

Rachik fa il bis nei 1.500 Ragazzo d'oro a Misano

Tricolori giovanili: il diciannovenne marocchino di Cividino si conferma dopo la vittoria nei 5.000 e prenota un bel futuro

Aletica

LUCA PERSICO

Scende pioggia dal cielo di Misano Adriatico, ma per fortuna di Bergamo Atletica si tratta di medaglie. L'ultima giornata dei tricolori junior e promesse si chiude infatti con un bottino di due ori e tre argenti, che uniti a quelli delle giornate precedenti portano il totale a dieci primi, quattro secondi e tre terzi posti.

Ragazzo d'oro

Yassine Rachik colpisce ancora e, a breve giro di pista dal titolo sui 5000 metri, conquista anche quello dei 1500. Per vincere la resistenza dell'aviere Abdikadhar Sheik, e confermarsi uno degli uomini di punta del mezzofondo nazionale (e non solo) il 19enne d'origine marocchina trapiantato a Cividino opta per una gara tattica: 2'02"6 agli 800, 3'03"9 ai 1200, preludio a un finale in cui ha fatto il diavolo a quattro chiudendo con bel 3'46"95. A causa degli arcinoti problemi di cittadinanza, il quinto alloro tricolore dell'anno non basterà a aprirgli le porte dei Mondiali Juniores (di cui dispone di tre minimi), ma radio ostacolo sussurra ci sia comunque motivo di consolazione: a Barcellona non vestirà nemmeno la maglia del Marocco, come a dire che il futuro è qui.

Collezione d'argenti

È stato il motto di casa Atl. Bergamo 59 Creberg, che chiude il weekend con un bilancio di 3 ori, 1 bronzo e 4 argenti, gli ultimi tre portati in dote dalle staffette del miglio. In campo femminile, la 4x400 junior formata da Violante Valenti, Anastasia Viganò, Jennifer Rota e Maria Chiara Pozzoni ha fermato il



Per Yassine Rachik è il quinto alloro tricolore del 2012. Non sarà ai Mondiali per problemi di cittadinanza



Laura Gamba, oro nella 4x400

cronometro a un 4'01"35 prezioso per approfittare dell'autolesionismo dell'Atl. Vicentina e piazzarsi davanti alla Camelot.

In campo maschile Fiamme Gialle Simoni e Car.ri.ri hanno fatto meglio dei quartetti composti rispettivamente da Giulio Birolini, Riccardo Trocchia, Michael Verzeri e Ismael Traore (under 20) e Matteo Crotti, Giacomo Zenoni, Filippo Marino e Andrea Daminelli (under 23) che hanno concluso in 3'21"29 e 3'16"90. Finita qui? No, perché i piazzamenti da finale di Giulia Lolli (settimana del disco P) e l'ottavo di Giacomo Zenoni (400 hs P) hanno portato a dodici la quota dei finalisti. Morale, il gruppo è sempre compatto.

Sgretola i record

Sono state quattro, invece, le medaglie d'oro conquistate in casa Camelot -Estrada, record per la società. Potevano essere cinque senza la squalifica di Beatrice Mazza nei 400 hs, ma la 21enne di Treviglio ha trovato rabbia, forza e coraggio per traghettare la 4x400 under 23 che, grazie anche all'apporto di Laura Gamba (al lancio) e Marta Maffioletti (ultima frazionista), ha messo in riga la concorrenza con un discreto 3'47"63. Federica Basani 6ª nel lungo (5,73), come Francesca Rosa sui 1500 (4'38"99 per la portacolori dell'Easy Speed 2000), Sara Luponi (Gav Vertova) 4ª nel disco jr con personale a 38,94. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tamburello

SERIE A MASCHILE

MEDOLE-EUROVIM FILAGO 13-6

MEDOLE: Pierron, Monzeglio, Tommasi, Derada, Lonardi. Dt. Facchetti.
EUROVIM FILAGO: D. Medici, Ghezzi, Mariani, Airolti, Crotti, P. Medici. Dt. Teli.
NOTE: Cambi campo 2-1, 4-2, 6-3, 8-4, 11-4, 12-6, 13-6; 40/40: 1-2. Durata 135'. Troppo forte il Medole per l'Eurovim. La squadra di Teli ha saputo tenere testa ai rivali nei primi quattro trampolini (8-4) poi è calata e per i padroni di casa è diventato tutto facile. Il tasso tecnico nettamente migliore della compagine virgiliana è emerso in modo netto dopo il quarto avvicendamento quando, infilando quattro giochi uno dopo l'altro, s'è portata a condurre per 14-4. Il Filago s'è fatto vivo nuovamente conquistando due games del sesto trampolino (12-6), ma a quel punto la gara era già compromessa. Il Medole l'ha chiusa subito conquistando così una vittoria che le permette di confermare il secondo posto in classifica. Mercoledì turno infrasettimanale e il Filago in casa affronterà Castellaro (ore 16.30) che ieri è stato battuto nettamente dal Callianetto.
LE ALTRE GARE: Sommacampagna-Malavicina 13-9, Cremonino-Monte 4-13, Solferino-Cavriana 6-13, Mezzolombardo-Carpeneto 5-13, Castellaro-Callianetto 2-13.
CLASSIFICA: Callianetto 46 punti; Medole e Sommacampagna 38; Carpeneto 36; Monte 27; Solferino 22; Castellaro 17; Cavriana e Cremonino 16, Mezzolombardo 14; Eurovim Filago 12; Malavicina 6.

SERIE A DONNE

SAN PAOLO D'ARGON-PIESSE 13-6

SAN PAOLO D'ARGON: Trapletti, Magnani, Balasina, Mazzucchetti, Rossi, Lorenzi, Scagliotti. Dt. Vismara.
PIESSE: J. Gozzellino, S. Gozzellino, Mossino, Tretter, Forno, Valle, Pastrone. Dt. Germano.

NOTE: Cambi campo 2-1, 4-2, 5-4, 8-4, 11-4, 12-6, 13-16; 40/40: 4-4. Durata 80'. Sconfitta due domeniche fa dalle campionesse d'Italia del Sabbionara, il San Paolo d'Argon ieri s'è ampiamente riscattato battendo per 13-6 la Piesse nell'ultimo turno della regular season confermando così il secondo posto nella classifica. Le gialloblù hanno faticato un po' a prendere le misure alle rivali nei primi tre trampolini (parziale 5-4), mentre nel resto della sfida hanno fatto ciò che hanno voluto evidenziando una evidente superiorità. Domenica prossima inizieranno le semifinali dei playoff affrontando fuori casa le astigiane del Monale che nella regular season hanno battuto due volte. La gara di ritorno verrà giocata la settimana successiva a San Paolo e, se supereranno il turno, le bergamasche disputeranno la finale scudetto con la vincente dell'altra semifinale Sabbionara-Settime.
LE ALTRE PARTITE: Piesse-Sabbionara 10-13, Settime-Monale 13-9.
CLASSIFICA: Sabbionara 28; San Paolo d'Argon 24; Monale e Settime 13; Piesse 12; Piesse 0.

SERIE B DONNE

PLAYOFF, DOSSENA OK Nella serie cadetta, la Dossena ha iniziato benissimo i playoff vincendo la gara d'andata dei quarti. In casa ha affrontato e battuto per 13-6 il Vignale dando prova di forza. Domenica in trasferta disputerà la gara del ritorno e per qualificarsi alle semifinali le basterà conquistare un punto.
LE ALTRE PARTITE: Gussago-Viarigi Roma 13-8, Carpeneto-Besenello 7-13, Viarigi Feliciani-Palazzolo Veronese 3-13.

IN BREVE



TENNIS: NALBANDIAN Ferisce giudice di linea: fuori

Un gesto d'ira costa a David Nalbandian la finale del torneo londinese del Queens, vinto per squalifica dal croato Martin Čilić: l'argentino era in vantaggio 7-6, 3-4. Perso il servizio al settimo gioco, Nalbandian ha perso le staffe e durante il cambio campo ha dato un calcio a un pannello pubblicitario intorno alla sedia di un giudice di linea, che è rimasto ferito a una gamba.

MARCIA

Curiuzzi, argento agli Assoluti

Tre giorni dopo l'oro ai Campionati italiani promesse Federica Curiuzzi addenta l'argento dei tricolori assoluti sui 20 km: 1h44'51" il crono della marciatrice dell'Atl. Bergamo 59 Creberg, che a Sesto S. Giovanni ha chiuso alle spalle di Federica Ferraro (Aeronautica). Solo sesto Daniele Paris.

EUROPEI DI SCHERMA L'Italia si aggrappa alla Vezzali

Italia battuta dalla Germania e quarta nella sciabola maschile agli Europei di scherma che si stanno svolgendo a Legnano. Medagliere azzurro che piange finora anche se il meglio deve ancora arrivare. Oggi attesa per Valentina Vezzali, reduce dal ritiro di Selvino.

Città di Bergamo, applausi «ma va sostenuto» o morirà

Aletica

Nembro capitale dell'atletica giovanile. All'impianto sportivo Saletti si è riunita la gioventù dell'atletica: allievi, cadetti e ragazzi.

Il 25° del meeting nazionale Città di Bergamo, organizzato dall'Us Olimpia in collaborazione con Pool Società Alta Val Seriana, è stato festeggiato a dovere, vista la presenza di quasi 800 atleti da diverse regioni italiane. Gli atleti di casa nostra si sono fatti rispettare, tra chi ha vinto la propria gara, chi è salito sul podio e chi ha migliorato la propria prestazione, centrando l'accesso ai prossimi campionati italiani. Un velo di tristezza però è apparso sul volto del presidente del club cittadino Amedeo Vecchi che, come il suo collega Amedeo Merighi, ha confermato che con tutta probabilità questa sarà l'ultima edizione della manifesta-



Beatrice Bianchi va a vincere solitaria i 1.000 metri cadette

zione. Nonostante l'agguerrita concorrenza degli extraprovinciali, i nostri atleti si sono ben comportati, raccogliendo risultati prestigiosi. Greta Marchesi (Alzano) ha vinto senza troppe

difficoltà nel giavellotto cadette Gr 400 con la misura di 40,74 m, centrando il 5° punteggio assoluto del 2012. Per Greta Marchesi, come per tutti gli atleti impegnati, il successo è anche frutto

dell'aiuto del loro tecnico e il caso della ragazza di Alzano Lombardo è del tutto particolare, visto che è allenata da un ungherese, Hele Hetlej. Anche Giuseppe Bonizzoni della Libertas Atl. Caravaggio ha brindato al successo nel lancio del peso cadetti 4 kg, centrando il primo posto con un 15,37 m. Tripletta da sogno quella dei bergamaschi nei 110 ostacoli cadetti, con la vittoria di Gabriele Segale (14.13) del Brembate di Sopra, il 2° di Danny Legramandi (14.24) dell'Atl. Estrada e il terzo di Andrea Lucchini (14.45) sempre della squadra brembate. Nelle distanze più lunghe i ragazzi orobici hanno detto la loro con una vittoria da applausi e in solitaria di Beatrice Bianchi dell'Atletica Casazza nei 1000 metri cadette (3:04.96), seguita da Erica Schiavi dell'Alta Valseriana e nei 1500 allievi con Danilo Gritti dell'Atl. Valle Brembana, che in 4:14.55 ha avuto il meglio sul ragazzo di Presezzo, in gara con il Cento Torri Pavia, Omar Cuerniche.

Tra i campioni in erba provenienti da fuori provincia è degno di nota il 1° posto di Tobia Bocchi del Parma Sprint nel salto triplo

cadetti, con un 14.31 favorito dal vento, ma che non cancella la superlativa prova dell'emiliano. Tra i piazzamenti di giornata, il 2° posto del fratello d'arte Nicola Chiari (Atl. Saletti) nel salto triplo allievi con 14.15 m, preceduto solo dal lecchese Marco Agliati (Atl. Lecco). Ottima la prova di Michele Persico della squadra di casa Atletica Saletti, che nel lancio del giavellotto allievi ha raccolto un 51.27 m più che incoraggiante in ottica italiani. Giornata felice anche per Giada Facchi dell'Atletica Bergamo 1959, che nel lancio del peso allieve 3 kg ha conquistato la 2ª piazza. L'ennesimo successo del meeting, testimoniato dal bagno di folla sugli spalti di Nembro, al momento non ha smosso i dirigenti della società cittadina dall'idea di chiudere qua la manifestazione. «Ci penseremo - ha affermato il presidente Vecchi - Servono giovani che si buttino e anche il problema economico non è secondario. Se ne può riparare, ma solo se le istituzioni, in primis il Comune di Bergamo, saranno disposte a darci una mano». ■

Simone Masper

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket Under 17

FINALE NAZIONALE, COMARK 3ª
COMARK BLUOROBICA BERGAMO 83
STELLA AZZURRA ROMA 58
COMARK (19/43; 13/26; TL 6/10): Silva 2, Savoldelli 6, Sirtori, Flaccadori 18, Donadoni 9, Lussana 3, Bassi, Franzosi 17, Spatti 12, Lorenzetti 10, Farella 6, Tonini. All. Schiavi.

STELLA AZZURRA (19/62; 4/18; TL 8/14): Bouah 9, Cultrera 3, Bonino 3, Pelliccia, Forte, Faccenda, Di Mambro 7, Sanguineti, Cucci 15, La Torre 17, Minnetti, Pace 4. All. Perini.

Travolgendo nella finalina la Stella Azzurra Roma, la Comark BluOrobica Bergamo ha conquistato il terzo posto, alle spalle di Virtus Bologna e Mps Mens Sana Siena, nella finale nazionale Under 17 maschile d'Eccellenza 2012 svoltasi a Termoli e Vasto. Un piazzamento di grande valenza, alla luce delle tante importanti assenze per infortunio tra i bluarancio cittadini (Ferri, Gerosa, Santinelli, Zucchetti), che migliora il quinto posto centrato lo scorso anno a Bologna e ribadisce ancora una volta, se mai necessario, il livello di assoluta eccellenza a livello nazionale del club che fa capo a Paolo Andreini, Carlo Balli ed Andrea Schiavi. Netto sin dalle battute iniziali il predominio orobico (23-9 al 10'), inconsistenti i successivi tentativi dei capitoli di invertire l'andamento del match (41-22 al 20'; 58-37 al 30'). Tra i bergamaschi hanno brillato soprattutto Franzosi (1/3; 5/6) e Flaccadori (5/10; 2/6; 2/4; 11r); eccellente l'apporto di Donadoni (3/5; 1/3), Lorenzetti (5/7; 0/1; 9r), Savoldelli (0/2; 1/3; 3/6; 5a5) e Spatti (4/9; 1/3; 1/1; 11r), positivi Farella (2/2) e Lussana (1/1) e Silva (1/5; 0/1). (Germano Foglieni)